



MARCO GAGLIOTTA

presenta

AUGMENTATIVE AND ALTERNATIVE COMMUNICATION - AAC

COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA - CAA

IL MODELLO ECOLOGICO

PERCORSO FORMATIVO di 150 ore

MODULO EC - EARLY COMMUNICATION - 40 ore LA CAA NELLE DISABILITÀ DELLO SVILUPPO.

- a. Osservazione e Valutazione (15 ore).
- b. Strategie operative non simboliche (7 ore).
- c. Laboratori sulla comunicazione non verbale CNV (8 ore).
- d. La CAA nelle disabilità dello sviluppo. CAA e Autismo (10 ore).

TUTTI I BAMBINI NASCONO PER COMUNICARE L'EARLY COMMUNICATION RAPPRESENTA LA PRIMA RISPOSTA AL LORO BISOGNO COMUNICATIVO

I neonati, i lattanti e i bambini nel primo anno di vita hanno molti bisogni e sono nati con modalità per farci riconoscere questi bisogni. L'Early Communication (EC) si occupa del riconoscimento dei loro bisogni e delle risposte a questi bisogni. Molto prima che i bambini possano parlare, sono in grado di comunicare con le persone nella loro vita. In realtà, i bambini sono nati per comunicare, come dimostrano i loro primi vagiti pochi istanti dopo la nascita. Queste prime forme di comunicazione sono importanti per esprimere bisogni, ma sono anche la base per lo sviluppo relazionale con i genitori e i care-givers.



Perché l'Early Communication?

Perché riguarda come i bambini fanno in modo che i genitori riconoscano ciò di cui hanno bisogno e perché l'EC si occupa di quanto è importante rispondere in modo coerente ai segnali di un bambino (pianto, agitazione, espressioni facciali, e suoni) per aiutare a costruire una comunicazione sana ed efficace.

Si può rispondere ai segnali con l'alimentazione, il cambio del pannolino, il sorriso, il parlare, o semplicemente prendendo il bambino in braccio o proseguendo con un gioco sociale.

Nei primi mesi di vita, non si può "danneggiare" un bambino non rispondendo ai suoi bisogni. La maggior parte dei bambini piangono perché hanno bisogno di qualcosa. La base sicura per il successo a scuola e per tutta la vita si co-costruisce durante l'infanzia attraverso interazioni fatte di supporto e di risposte reciproche con i genitori e i caregivers.

Questo modulo del percorso formativo di 150 ore rappresenta il primo e fondamentale passo verso la capacità di descrivere e interpretare i comportamenti dei bambini con disabilità dello sviluppo e su come intervenire per facilitare la comunicazione e la partecipazione anche in condizione di disabilità multiple gravi.

Modulo 3a. Early Communication. Osservazione e Valutazione

Giornata 1.

Venerdì 19 ottobre 2018

Orario	Metodologia	Contenuti
14.00-16.00	Presentazioni di problemi/casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi)	La comunicazione naturale e La terapia del quotidiano.
16.00-18.00	Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta dei partecipanti	Analisi degli atti comunicativi e ipotesi d'intervento.
18.00-20.00	Magistrale	Lo sviluppo della comunicazione. Lo sviluppo dell'intersoggettività

Giornata 2

Sabato 20 ottobre 2018

9.00-11.00	Role playing	Laboratorio esperienziale sulla comunicazione iniziale
11.00-13.00	Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta dei partecipanti	Gioco e giocattoli nell'EC
<i>pausa pranzo</i>		
14.00-16.00	Presentazioni di problemi/casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi)	Sindrome di Rett e altre sindromi rare. L'orientamento dell'attenzione e l'apprendimento.
16.00-18.00	Presentazioni di problemi/casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi)	Le paralisi cerebrali infantili con CVI (deficit visivo centrale)
Giornata 3.		
Venerdì 16 novembre 2018		
Orario	Metodologia	Contenuti
14.00-16.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi/casi clinici con produzione di rapporto finale	Osservazione degli atti comunicativi. Descrizione e codifica. Caso B.
16.00-18.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi/casi clinici con produzione di rapporto finale	<i>Communicative temptations</i> e Le procedure di riorganizzazione dell'ambiente fisico. L'utilizzo di eventi ciclici e le facilitazioni alla comunicazione.
Modulo 3b. Early Communication. Strategie operative non simboliche		
18.00-19.00	Magistrale	Lo schema di riferimento degli <i>input aumentativi</i> . Procedure di Labelling e Mapping.
Giornata 4		
Sabato 17 novembre 2018		
9.00-11.00	Magistrale	Procedure di abituazione. Curve Learning. Communicative temptation.
11.00-13.00	Magistrale	Comunicazione agita e definizione di atto comunicativo

		Intenzionalità comunicativa e disabilità intellettiva grave Facilitazioni alla funzione richiestiva
<i>pausa pranzo</i>		
14.00-15.00	Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta dei partecipanti	Software e EC
15.00-16.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi/ casi clinici con produzione di rapporto finale	Osservazione degli atti comunicativi. Descrizione e codifica. Caso A.
16.00-18.00	Lavoro a piccoli gruppi su problemi/ casi clinici con produzione di rapporto finale	Le procedure di riorganizzazione dell'ambiente fisico. L'utilizzo di eventi quotidiani e le facilitazioni alla comunicazione.
Modulo 3c. Laboratori della CNV		
Giornata 5.		
venerdì 30 novembre 2018		
Orario	Metodologia	Contenuti
14.00-15.00	Esecuzione diretta di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche	Laboratorio esperienziale sulla comunicazione senso-motoria
15.00-16.00		Discussione e individuazione delle categorie analogiche della CNV
16.00-18.00		Laboratorio della comunicazione non simbolica durante attività interattive
18.00-19.00		Discussione e individuazione delle categorie analogiche della CNV
Giornata 6.		
Sabato 1 dicembre 2018		
Modulo 3d. La CAA nelle disabilità dello sviluppo		
Orario	Metodologia	Contenuti



9.00-11.00	Presentazioni di problemi/casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi)	<p><i>CAA e Autismo. Oltre la barriera del pregiudizio</i></p> <p>Perseguire la validità ecologica con le persone con disordine dello spettro autistico.</p> <p>Cosa fa il bambino/perchè lo fa/cosa possiamo fare noi</p>
11.00-12.00	Magistrale	L'intervento centrato sul bambino con autismo e i suoi familiari; superare lo "spettro" del recupero funzionale.
		L'intervento centrato sul bambino, la comunicazione sociale, la regolazione emotiva e le transizioni socio-emozionali
12.00-13.00		L'utilizzo dei talking switch nelle procedure di labelling e mapping
<i>pausa pranzo</i>		
14.00-15.00	role playing	Osservazione della comunicazione non simbolica di due partecipanti
15.00-16.00		Simulazione di Comportamenti Problema
16.00-17.00	role playing	Analisi dei dati osservativi
17.00-18.00		Osservazione/interpretazione/intervento
18.00-19.00		Verifica dell'apprendimento

Marco Gagliotta, *Terapista della Riabilitazione, Specialista in CAA e nelle tecnologie assistive (AT). Ha collaborato con diversi Centri di Riabilitazione in Campania per la valutazione e supervisione per un percorso di riabilitazione con la CAA. Collabora con le ditte nel settore degli ausili per la comunicazione. È il titolare di SARA Servizi per l'Autonomia, la Riabilitazione e l'Apprendimento la cui sede ospita un mostra permanente di ausili per la comunicazione (compreso il comunicatore a puntamento oculare), rappresenta una realtà per la riabilitazione ecologica e la CAA oltre a costituire uno spazio di ludoteca multimediale per bambini con grave disabilità motoria.*

SARA di Marco Gagliotta
 Servizi per l'autonomia, la riabilitazione e l'apprendimento
 Sede Operativa: Viale delle Nebulose 11 - 80144 Napoli
www.comunicazionealternativa.com